


CENTRO STORICO

Eventi per incentivarne la frequentazione



■ ■ ■ Per sostenere le attività economiche in particolare in Centro storico, il Comune di Ferrara promuove eventi in collaborazione con associazioni di categoria e di volontariato e il Comitato Centro storico. Tra le principali Natale in Centro storico e Street Dinner. Qui sopra lo scalone del Municipio.

Il Comune di Ferrara - assessore alle Attività Produttive U.O. Promozione e Sviluppo - in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara, le associazioni di categoria e l'Università ha messo in campo una serie di azioni volte a supportare le imprese del territorio.

ORIENTAMENTO. Da settembre è attivo un servizio di orientamento di primo livello rivolto a chi ha un'idea di impresa: l'U.O. Promozione e Sviluppo del Comune di Ferrara offre il proprio supporto per un primo orientamento all'imprenditoria, in particolare la possibilità di una consulenza che fornisca elementi utili e indispensabili per orientarsi alla costruzione di un Piano di Impresa. La stesura del piano di impresa non è curata dal servizio, ma dopo la consulenza di orientamento, l'aspirante imprenditore può consultare l'elenco delle associazioni di categoria e degli Ordini Professionali competenti. Ciò consente di verificare la validità della propria idea imprenditoriale. Dall'apertura del servizio a settembre 2011 sono 31 gli aspiranti imprenditori che hanno usufruito del servizio. Di questi già due imprese hanno aperto.

BANDI. Di concerto con la Camera di Commercio di Ferrara che ha aperto 4 bandi a sostegno delle imprese, il Comune

di Ferrara - Assessorato alle Attività Produttive - ha stanziato complessivi 45.000 euro quale contributo economico che si aggiunge ai fondi messi a disposizione dalla Camera per un bando per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese femminili; contributi alle imprese situate nel centro storico di Ferrara a sostegno degli investimenti in tecnologia per la sicu-

rezza; bando per la riqualificazione degli esercizi commerciali e per la tutela delle botteghe storiche situati nel centro storico della città di Ferrara; bando per la creazione di nuove imprese situate nel centro storico di Ferrara. Il bando relativo all'imprenditoria femminile uscirà dal 27 febbraio 2012, mentre gli altri tre sono stati aperti il 23 gennaio e già chiusi per esauri-

tende individuare, analizzare e supportare le aziende che si trovano o che si potrebbero trovare in difficoltà economica e organizzativa dando loro prospettive di inversione dell'andamento negativo tramite l'esame dei bilanci, dell'assetto produttivo e organizzativo.

CENTRO STORICO. Sulla base della Legge Regionale 41/97 viene pubblicato annualmente

un Bando da parte della Provincia di Ferrara volto a sovvenzionare interventi di riqualificazione e valorizzazione commerciale del Centro storico di Ferrara. Per il 2011 l'assessorato alle Attività Produttive ha candidato spese sia per la realizzazione di interventi strutturali che per la promozione. Si è attualmente in attesa della pubblicazione della graduatoria.

mento dei fondi viste le numerose domande pervenute.

CONTRO LA CRISI. Il Comune sostiene il progetto elaborato dall'Università dal titolo "Le politiche di contrasto della crisi aziendale: i modelli di previsione delle insolvenze nell'ambito delle azioni preventive, soluzioni per il contesto economico ferrarese" facendo parte del gruppo di lavoro. Il progetto in-

Fondi per chi promuove pacchetti turistici

Al via contributi di Provincia e Camera per le attività economiche con l'obiettivo di favorire incoming e pernottamenti

Potranno essere presentati a partire dal 12 marzo 2012 i progetti di sviluppo del settore turistico sul nostro territorio che avranno la possibilità di godere di un apposito contributo. Provincia e Camera di Commercio, nell'ambito del Protocollo d'intesa per la promozione del turismo, hanno infatti messo a disposizione per quest'anno 50.000 euro con l'obiettivo di favorire l'incoming ed i pernottamenti nelle strutture ricettive del territorio ferrarese, ricco di straordinarie bellezze naturalistiche, enogastronomiche e monumentali. Un patrimonio che gli è valso ben due riconoscimenti Unesco per la Città d'Arte e di Cultura e per il Parco Naturale del Delta del Po. Saranno, in particolare, sostenuti i progetti di completamento dell'offerta dedicata al settore del cicloturismo, le iniziative per il miglioramento dei servizi di collegamento con gli aeroporti di riferimento della provincia di Ferrara e le azioni volte alla promozione dell'intermodalità. Il contributo di Camera di Commercio e Provincia di Ferrara, che verrà calcolato dunque sul numero dei pernottamenti generati dal progetto, sarà pari a 15 euro a pernottamento, indipendentemente dal periodo in cui si realizzano. 30 euro a pernottamento, qualora i pernottamenti siano abbinati alla



Sopra Palazzo dei Diamanti e a lato il Castello Estense

vendita di un pacchetto articolato che preveda almeno una delle seguenti attività: vendita del servizio di collegamento tra l'aeroporto e la località di ri-

ferimento (noleggio auto, servizio shuttle, biglietto ferroviario); vendita di un pacchetto specifico per cicloturisti, con la possibilità di compiere itinera-

ri ciclabili con il servizio di trasferimento bagagli/ trasferimento biciclette ed assistenza lungo il percorso; vendita di pacchetti con proposte intermodali barca + bici oppure bici+treno; vendita di pacchetti abbinati ad eventi culturali, artistici, naturalistici, sportivi e religiosi, che prevedano la vendita del pernottamento, dell'evento e di almeno due servizi complementari di fruizione e/o conoscenza del territorio nella sua interezza. Le domande dovranno essere redatte su un modulo in distribuzione agli sportelli della Camera di Commercio e della Provincia oppure scaricabili direttamente dai siti internet www.ferraraforum.com, www.fe.camcom.it, www.provincia.fe.it.



Sette strutture insignite del premio "Ospitalità italiana"

Sono state 7 le strutture insignite quest'anno del riconoscimento Premio Ospitalità Italiana. Si tratta di due alberghi (Canneviè Hotel di Codigoro e Hotel Logonovo di Lido Estensi) e 5 ristoranti (Canneviè di Codigoro, Cusina e Butega di Ferrara, il Cappellaccio Matto di Medelana, Osteria "Il Frantoio" di Ferrara e Pizzeria-Enoteca "Da Roberto" di Copparo) che vanno ad aggiungersi alle 64 che lo hanno conseguito per la prima volta tra il 2007 e il 2011. Gli attestati di merito, che gli imprenditori hanno ottenuto anche grazie alla capacità di migliorare

gli standard qualitativi dei propri servizi, sono stati consegnati dalla Giunta camerale - alla presenza della presidente della Provincia, Marcella Zappaterra. I numeri (21 alberghi, 47 ristoranti e 3 campeggi) evidenziano un vero e proprio record per l'iniziativa che viene promossa dalla Camera di Commercio e dalla Provincia nell'ambito del Protocollo d'intesa per la promozione coordinata del turismo. Il progetto s'avvale, poi, della collaborazione di Ascom, di Confesercenti e di Unindustria, oltre che delle associazioni a tutela dei consumatori.

IL MARCHIO

Un circuito ricettivo e gastronomico



■ ■ Obiettivo del "Marchio", avviato su scala nazionale da Isnart, è favorire la realizzazione di un circuito ricettivo e gastronomico di qualità composto da differenti realtà, e non ha carattere obbligatorio: è un riconoscimento facoltativo, annuale e rinnovabile.

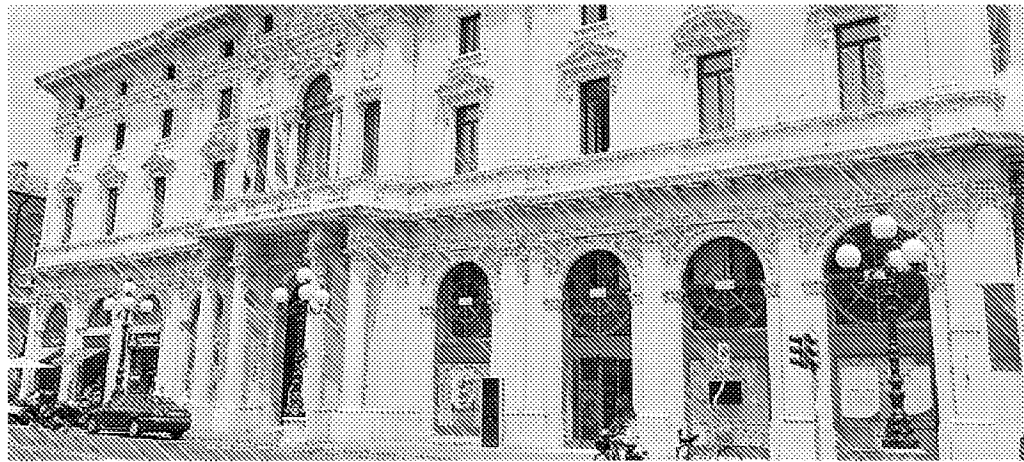


VERBA L'ESTRATTO

La crisi di fiducia che dalla metà del 2011 ha colpito il nostro e gli altri paesi dell'eurozona, ha molto rallentato la voglia di fare impresa dei ferraresi. Tra gennaio e dicembre dello scorso anno il registro della Camera di Commercio di Ferrara ha rilevato la nascita di 2.218 aziende, a fronte delle quali 2.434 hanno cessato l'attività. Il saldo di fine anno ammonta, pertanto, a 216 imprese in meno che portano il totale dello stock di imprese esistenti al 31 dicembre 2011, al valore di 37.406 unità. In pratica un'impresa ogni undici abitanti. Se rispetto al 2010, dunque, il dato certifica un vero e proprio rallentamento della vitalità del sistema (-0,6% contro +0,7% il tasso di espansione della base imprenditoriale), va detto però che il bilancio del 2011 è stato comunque migliore di quello del 2009, quando il calo di imprese si è aggirato intorno a -0,72%.

A determinare il calo dello stock è stata principalmente la più ridotta dinamica delle aperture (diminuite di 314 unità rispetto al 2010), mentre ha inciso meno l'aumento delle chiusure (157 unità in più rispetto all'anno precedente). Questi i dati di sintesi più significativi dell'indagine Movimprese, la rilevazione trimestrale sulla natalità e mortalità delle imprese condotta dall'

In un contesto difficile l'export tiene



Netto rallentamento ma resta positiva la performance dell'export ferrarese nel III trimestre 2011. La crescita dell'export provinciale nel corso dei primi nove mesi si è attestata a +25,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno prima, posizionando Ferrara al secondo posto in regione.

Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio su dati InfoCamere. "L'impresa - ha dichiarato Carlo Alberto Roncarati, presidente della Camera di Commercio - resta un'ancora fondamentale per la tenuta del tessuto sociale, oltre che economico, del Paese. Soprattutto in momenti di crisi come quello che stiamo attraversando. A chi fa impre-

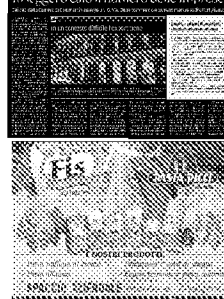
sa nel rispetto delle regole e con l'obiettivo di costruire qualcosa di duraturo, deve andare il rispetto e l'incoraggiamento di tutti, a partire dalle istituzioni. Siamo un Paese che ha tutte le carte in regola per mantenere alto il proprio prestigio nel mondo a partire dalle proprie produzioni di qualità, dalla creatività diffusa, dalla capacità di innovare.

Tutte doti che si ritrovano nelle nostre imprese, anche le più piccole, a cui bisogna dare fiducia e strumenti per crescere e competere".

Oltre al protrarsi della storica e strutturale riduzione delle imprese del settore agricolo (circa 200 in meno), si evidenzia la perdita di 55 attività manifatturiere e riduzioni leggermente più contenute per il set-

tore trasporto e magazzinaggio e le costruzioni. Prosegue invece la crescita delle attività legate all'alloggio e alla ristorazione, le attività professionali, scientifiche e tecniche, le attività artistiche e sportive e il commercio. Si accentuano nel 2011 le difficoltà delle imprese artigiane, che alla fine dello scorso dicembre si sono attestate al valore di 9.780 uni-

tà, 87 in meno rispetto al 2010. La riduzione della base imprenditoriale artigiana risulta più intensa rispetto a quanto avviene a livello nazionale e regionale riflettendo in primo luogo le difficoltà delle costruzioni (-41), del settore manifatturiero (36 imprese in meno), del trasporto e magazzinaggio (-25) e del commercio all'ingrosso e al dettaglio (-11).



Quasi tre milioni di contributi stanziati nel corso dell'anno

Sui 2 milioni e 800mila euro di contributi erogati durante il 2011 dalla Camera di Commercio a 730 imprese ferraresi, la parte del leone la fanno le risorse destinate a favorirne l'accesso al credito assicurando loro quella liquidità necessaria alla vita aziendale. Così, è di 1 milione e 125mila euro il totale delle risorse che hanno ricevuto i Consorzi fidi per facilitare l'accesso al credito attraverso la garanzia collettiva.

Cifra, che assume un rilievo ancora maggiore se si considera che, utilizzando parametri normalmente presi in considerazione dall'analisi economica, quei contributi sono stati in grado di generare investimenti complessivamente vicini ai 20 milioni di euro da parte delle imprese. Oltre che al credito, i contributi dell'Ente di Largo Castello hanno garantito attenzione a quelli dell'internazionalizzazione e dell'innovazione.

In particolare, per l'attività volta a favorire lo sviluppo internazionale delle imprese ferraresi, i contributi erogati hanno superato quota 400mila.

Altro capitolo rilevante quello dell'innovazione, che ha portato a destinare oltre 500mila euro alle aziende della provincia di Ferrara per favorirne l'attività sui versanti più avanzati della ricerca e dello sviluppo.